

IL CHIARIMENTO DEL CNI *Ingegneri A e B, nessun corso per redigere l'Ape*

DI CINZIA DE STEFANIS

Non sussiste l'obbligo di frequentazione di alcun corso di formazione per la redazione dell'attestato di prestazione energetica (Ape) per gli ingegneri iscritti all'albo nei settori civile e industriali (classe A e B) (sia con laurea triennale sia con laurea magistrale). Mentre è invece necessario frequentare i corsi di formazione per gli ingegneri iscritti all'albo classe C dell'informazione. Questo è il chiarimento del consiglio nazionale degli ingegneri in risposta al parere della regione Lazio sui soggetti abilitati alla redazione dell'Ape (ex «certificazione energetica»). Ricorda il consiglio che il dpr n. 75/2013 ha introdotto due categorie: tecnici già abilitati alla certificazione energetica senza necessità di frequentare corsi di formazione e tecnici potenzialmente abilitati, ma che per diventarlo debbono frequentare un corso. Per quanto concerne «gli ingegneri iscritti all'albo in possesso di laurea conseguita secondo il nuovo ordinamento, sono legittimati a svolgere l'attività di redazione dell'attestato di prestazione energetica coloro che hanno conseguito una laurea compresa fra le classi elencate nel dpr n. 75/2013, così come integrato con la legge 9/2014». Il Cni chiarisce che «tra dette classi esistono sia lauree riconducibili al settore a) civile ed ambientale di cui al dpr 5 giugno 2001, n. 328 sia altre lauree riconducibili al settore b) industriale». Quanto agli ingegneri iscritti all'albo nel settore c) dell'informazione, «ai fini dell'abilitazione alla redazione dell'Ape sembrerebbe invece necessario frequentare il corso di formazione, non essendo comprese tra le proprie abilitazioni professionali né la progettazione di edifici né la progettazione degli impianti asserviti agli edifici stessi».

